

Codice DB1414

D.D. 29 novembre 2010, n. 3236

Canone anno 2010 per la concessione delle frequenze di trasmissione necessarie al monitoraggio integrato del movimento franoso del versante Bertodasco - Perebella nella frazione di Rosone del comune di Locana (To). Impegno di spesa di euro. 2.820,63 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

Premesso che:

la legge 24/2/92 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il D.L. 7 Settembre 2001 n. 343 recante "disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte all'attività di Protezione Civile" convertito nella legge 9 Novembre 2001 n. 401, all'art. 5 assume, tra l'altro, quali principi informatori, la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

il decreto legislativo 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'art. 70 comma 1 lett. a) della L.R. 26 Aprile 2000 n. 44 dispone l'esercizio unitario a livello regionale delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi.

con la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile;

Considerato che:

il versante a monte dell'abitato di Rosone, nel Comune di Locana (TO), è sede di un vasto movimento franoso che pregiudica la stabilità del versante Bertodasco-Perebella, nella Valle Orco in territorio del Comune di Locana (TO);

il suddetto fenomeno è ampiamente conosciuto sia a livello locale che da Iride Energia S.p.A. (già A.E.M. Torino S.p.A.) che possiede e gestisce alcuni impianti in prossimità del movimento franoso;

di tale problematica la Regione Piemonte si è sempre occupata in maniera attiva, anche attraverso la stipula, con A.E.M. Torino S.p.A., di convenzioni per la realizzazione e la gestione di un sistema di

monitoraggio integrato per il controllo del movimento franoso di Rosone (convenzione Rep. n. 8124 al numero 2813-serie 3A, convenzione integrativa rep. 7606 del 30/12/2002, convenzione Rep. n. 9994 del 9/2/2005);

il particolare tipo di dinamica evolutiva del fenomeno franoso ha condotto a ricorrere a tecniche indirette di controllo, ovvero il monitoraggio in continuo di spostamenti superficiali e profondi e di altre grandezze significative, come la variazione delle falde, ecc;
il sistema di monitoraggio, entrato in funzione il 18/12/2000 e collaudato il 20/07/2001, è regolarmente in esercizio;

per il corretto e completo funzionamento di detto sistema, di proprietà della Regione Piemonte, è necessario un collegamento radioelettrico;

con D.D. n. 161 del 16/11/2000 si è provveduto alla sottoscrizione di specifica convenzione con il Ministero delle Comunicazioni – Divisione Generale Concessioni ed Autorizzazioni – Divisione I, viale America 201, 00144 ROMA per la concessione delle frequenze di trasmissione;

il Ministero delle Comunicazioni, con nota DGCA/1/2/69/01/342349/SIM del 29/12/2000, accordava tale concessione, fissando in € 2.820,63 (o.f.i.), il canone dovuto mediante versamento sul conto corrente postale n. 11026010 “Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo – Versamenti per Canoni di Concessioni Radioelettriche ad Uso Privato”;

permane la necessità di assicurare la trasmissione dei dati del sistema di monitoraggio succitato, la cui gestione è stata affidata con D.D. 1708 del 29/06/2010 a CESI S.p.A. Business Unit SRN Via Pastrengo, 9 – 24068 Seriate (BG);

si ritiene pertanto di procedere al versamento del canone radio per l’anno 2010 sul conto corrente postale n. 11026010 “Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo – Versamenti per Canoni di Concessioni Radioelettriche ad Uso Privato” per un importo di € 2.820,63 (o.f.i.);

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo n. 136446 delle uscite del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2010

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 165/2001;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. 7/2003;
vista la L.R. 23/2008;
vista la L.R. 15/2010;
vista la L.R. n. 18/10;

in conformità con le disposizioni e le assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 13050 del 19/01/2010 (Ass. 100240), così come integrato dalla D.G.R. 19-201 del 21/06/2010;

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, al versamento del canone radio per l'anno 2010 per il collegamento radioelettrico necessario al corretto e completo funzionamento dell'impianto di monitoraggio del versante Bertodasco - Perebella, nella frazione di Rosone del Comune di Locana (TO);

di impegnare e liquidare la somma di € 2.820,63 of.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100240) a favore del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - (cod. beneficiario 77181) mediante versamento sul conto corrente postale n. 11026010 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo – Versamenti per Canoni di Concessioni Radioelettriche ad Uso Privato”.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vincenzo Cocco